

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA INERENTE ALLA MOZ.
NO. 3312 DEL 27 OTTOBRE 2006, DEGLI ON.LI GIORDANO MACCHI (PLR),
THOMAS ARN (PLR), ROBERTO BADARACCO (PLR), GIANFRANCO
CASTIGLIONI (PLR) E GIANCARLO RE (PLR), PER LA RIMESSA IN ATTIVITÀ
E IL RECUPERO DELLA FUNICOLARE DEGLI ANGIOLI

All'On.do
Consiglio comunale
Lugano

Lugano, 11 febbraio 2008

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la funicolare degli Angioli collega il quartiere di Loreto, nella parte alta della città, alla riva del lago. Il tracciato di 53 m parte accanto alla chiesa di Santa Maria degli Angioli all'imboccatura di Via Nassa e sale fino alla stazione di Via Clemente Maraini posta a 329 m.s.l.m, superando con un ponte di ferro la via Giuseppe Motta, La Società Funicolare degli Angioli (FA) fu fondata nel 1910 e tre anni più tardi inaugurava la funicolare collegante la riva del lago con gli alberghi che sorgevano a mezza costa.

L'Hotel Bristol era unito alla stazione da una passerella privata. Nel 1973, la funicolare è passata alla città di Lugano. Con la chiusura dell'Hotel Bristol avvenuta nel 1981, il numero di passeggeri andò continuamente calando.

Nel 1986, l'attività fu ridotta e alla fine dell'anno definitivamente interrotta.

La stazione di Loreto, costruita nel 1912, è chiusa da sedici anni e sta deperendo a vista d'occhio.

La vostra Commissione dopo aver sentito i rappresentanti dei mozionanti, ha esaminato in dettaglio la mozione 3312 relativa a uno studio di fattibilità sul recupero della funicolare degli Angioli.

Nel dispositivo finale, oltre al credito per lo studio di fattibilità, i mozionanti chiedono di considerare in via prioritaria il restauro dell'attuale impianto, tramite soluzioni rispettose delle leggi vigenti ed economicamente sostenibili.

I mozionanti sono consapevoli che la conservazione ed il restauro dell'attuale impianto potrebbe portare a soluzioni eccessivamente costose, per cui lasciano trasparire nella loro richiesta, la possibilità di esplorare altre soluzioni con sistemi di trasporto anche diversi da quello esistente.

La Vostra Commissione ritiene che l'opportunità di creare un ulteriore collegamento tra la parte alta della città ed il lungolago è sicuramente da cogliere.

La funicolare degli Angioli è un elemento storico e culturale importante, nel contesto urbanistico nella città di Lugano.

Il recupero in chiave conservativa è sicuramente da privilegiare rispetto a nuovi e futuristici sistemi di trasporto e collegamento.

La Vostra Commissione ritiene che l'accoglimento della mozione e in particolare lo studio di fattibilità, siano l'occasione per esplorare qualsiasi sistema di trasporto, estendendolo anche ad un eventuale prolungamento con il Parco del Tassino, commisurando il tutto sempre a costi e benefici che ne possono derivare.

Lo studio dovrà in ogni caso essere correlato agli indirizzi contenuti nella pianificazione consolidata di ordine superiore.

La vicinanza del cantiere del "Palace" e della Chiesa degli Angioli sono un ulteriore motivo, a favore di un intervento di recupero che dovrà anche essere contenuto nei tempi di progettazione e realizzazione.

La Vostra Commissione aveva infatti già evidenziato il proprio interesse per un recupero del collegamento lago-Loreto nell'ambito dell'esame del credito per il Polo culturale ex-Palace. Nel rapporto di allora si segnalava infatti quanto segue:

"Il progetto Palace è ubicato a lato di edifici e luoghi di grande importanza storica, culturale e architettonica per cui diventa della massima importanza che il suo inserimento sia supportato anche da un collegamento tra la parte alta e bassa della città. Il progetto non prevede nulla in merito alla funicolare degli Angioli, fuori servizio ed abbandonata da lustri (...).

Da chiarimenti preliminari risulta che un eventuale recupero come mezzo di trasporto pubblico necessiterebbe, per ottenere la relativa concessione, di un rifacimento totale di tutta l'infrastruttura con costi molto elevati. Un eventuale recupero meno oneroso sembrerebbe poter essere possibile attivando un esercizio automatizzato (sistema di funzionamento su chiamata) con una portata limitata al massimo ad otto persone.

La Commissione invita il Municipio ad esplorare la possibilità di concretizzare, eventualmente con o attraverso i privati che acquisiranno l'ex-albergo, questa od un'altra modalità di recupero del collegamento tra la città alta e il lungolago".

Sulla base di quanto sopra esposto, la vostra commissione invita il consiglio Comunale a voler

risolvere:

La Mozione No. 3312 del 27 ottobre 2006, degli On.li Giordano Macchi (PLR), Thomas Arn (PLR), Roberto Badaracco (PLR), Gianfranco Castiglioni (PLR) e Giancarlo Re (PLR), "*per la rimessa in attività e il recupero della Funicolare degli Angioli*" è accolta.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELL'EDILIZIA
Tiziano Mauri, relatore
Daniela Baroni, relatrice
Marzio Guggiari
Claudia Bosia
Michael Tricarico
Francesco Beltraminelli
Daniele Tanner
Giovanna Bordoni
Lorenzo Leggeri